

A Salerno 10mila persone in piazza per protestare contro la carica dei carabinieri



Una immediata e imponente risposta di massa

Un grande corteo ha attraversato le strade del centro - Alla testa i trattori dei contadini - Telegrammi di solidarietà da ogni parte d'Italia - Continua l'irresponsabile gioco al rinvio della giunta regionale - Stamane assemblea provinciale dei delegati di fabbrica, di cantiere e di azienda della CGIL-CISL-UIL

SALERNO - Da una parte 10 mila persone in piazza a Salerno - come scriviamo anche in altra parte del giornale - dall'altra il presidente della giunta regionale, il dc Ciriaco De Mita, nell'incerto tentativo di sfociare nello scontro violento e premeditato tra un imponente schieramento di carabinieri e i contadini.

Al movimento di lotta, ai dirigenti comunisti e sindacali picchianti e fermati, ai contadini che hanno subito la stessa sorte sono continuati a pervenire ancora nella giornata di ieri attestati di solidarietà da parte di consigli di fabbrica e organizzazioni politiche e sindacali di tutta Italia.

Uno dei primi a giungere è stato il telegramma inviato dal compagno Petroselli, sindaco di Roma, a nome della intera giunta capitolina. Poi, uno dopo l'altro sono arrivati quelli delle Federazioni comuniste di diverse città, tra le quali quelle di Forlì, Lecce, Reggio Calabria e Ascoli Piceno.

Nelle foto: piazza Amendola. Salerno gremita di folle durante la manifestazione; i trattori fanno l'ingresso nel corteo.

testa stilata dal partito socialista, dal PdUP e dal Movimento dei lavoratori per il socialismo.

Già altre iniziative, intanto, sono in programma per contrastare la spirale provocazione-intimidazione-violenza nella quale uno schieramento eterogeneo e assai composito sembra voler precipitare il movimento operaio e democratico: stamane nell'hotel ENALC si tiene l'assemblea provinciale dei delegati di fabbrica, di cantiere e di azienda della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Al centro del dibattito - che sarà introdotto da Gerardo Giordano, della Federazione unitaria e al quale parteciperanno tra l'altro Accattatis, per Magistratura democratica, il generale Felsani, per il sindacato unitario di polizia e Angelo Bolaffi, della segreteria regionale della Federazione unitaria - saranno le questioni della democrazia e i casi di repressione scatenati da Sarpi a Salerno, dall'agro nocerino-sarnese al Cilento e alla costiera, contro il movimento operaio, sindacale e democratico.

L'inizio dell'assemblea è fissato per le ore 9.30.

La tensione conseguente ai gravissimi fatti dell'altro ieri a Salerno, non ha risparmiato la consueta atmosfera un po' asettica del «palazzo». Ieri mattina nella sala della giunta regionale, attorno al grande tavolo delle riunioni c'era la delegazione dei contadini in lotta, una folta rappresentanza di consiglieri regionali comunisti, sindacalisti, dall'altro lato, il presidente, Ciriaco De Mita e alcuni assessori. E c'era anche molta rabbia: «Ci sono voluti i fattacci di ieri per tenerla, questa benedetta riunione», commentavano i compagni, i sindacalisti contadini. Mai come per la brutta vicenda di Salerno, l'Ente regionale va posto sul banco degli imputati. I suoi colpevoli ritardi sono alla radice dei gravi episodi dell'altro giorno. La secca denuncia è emersa da tutti gli interventi. Lo stesso presidente Ciriaco è stato costretto ad ammetterlo. Lo scaricabarile tra Regione, autorità militari, ministero della Difesa, che si ostinano a negare ai contadini una fetta dei 1500 ettari del demanio di Persano si protraggono da anni. I contadini intanto hanno arato, seminato e raccolto su circa 300 ettari.

Per lo sviluppo aziendale

Sciopero regionale e manifestazione oggi del gruppo Olivetti

Concentramento a piazza Mancini e corteo alla Regione - Presidiato ieri lo stabilimento di Marciante

E' per stamane lo sciopero regionale dei lavoratori Olivetti, che daranno anche vita ad una manifestazione a Napoli.

Un corteo partirà da piazza Mancini e si recherà alla Regione. La protesta mira ad ottenere che la Regione puntualizzi la propria posizione rispetto ai problemi produttivi di questa grande azienda ed il ruolo che lo stesso Ente intende svolgere in proposito.

Riunione in Prefettura per la violenza negli stadi

La questione della violenza negli stadi è stata ieri al centro di una riunione tenutasi in Prefettura.

Erano presenti il prefetto, il questore di Napoli, i comandanti dei gruppi Napoli 1 e 2 dei carabinieri, l'assessore allo Sport del Comune di Napoli, il comandante dei Vigili urbani, il comandante della Polizia tributaria, della Guardia di finanza, il delegato regionale del CONI, responsabili della società calcio Napoli.

Nella riunione è stato espresso un giudizio positivo sul senso di responsabilità del pubblico napoletano e sull'opera di sensibilizzazione messa in atto dalla società calcio Napoli nei confronti dei tifosi. Si è deciso di mantenere naturalmente il divieto di portare all'interno dello stadio coltelli, inaccettabili alla violenza e di mettere in atto tutte le misure necessarie per impedire l'introduzione di armi, bastoni, razzi e così via.

L'assessore allo Sport del Comune di Napoli ha anche annunciato che il Comune intende partecipare a quest'opera di prevenzione modificando i cancelli di ingresso allo stadio in modo tale che sia più controllabile l'afflusso degli spettatori.

DOMANI DIRETTIVO REGIONALE

E' convocata per domani - alle ore 9 precise - la riunione del direttivo regionale del PCI.

La riunione si terrà presso la sede di via dei Fiorentini. Tutti i compagni sono tenuti ad essere puntuali.

Negativo l'esito dell'incontro, ieri, con la Regione

«Vi hanno caricato? Noi non c'entriamo e, comunque se ne riparla tra 10 giorni»

Risposte provocatorie ed evasive ai contadini venuti da Salerno a Napoli

Vito Flagella conserva tutto e non dimentica niente. Dalla tasca della giacchetta tira fuori un mazzo di documenti un po' sgualciti: promesse, impegni, attestati, tutti immancabilmente andati a vuoto. Quelle carte ricalcano una tappa per tappa tutta la deflagrante battaglia per le terre a Persano. Il segno più recente di quella lotta, Vito Flagella, 58 anni, presidente del comitato di lotta per l'occupazione delle terre di Persano se lo porta in testa: «Tocca, tocca, mi fa ancora male». Un commento ripugnante. «Commedia ripugnante», dice il presidente. «Hanno picchiato duro i carabinieri, ieri mattina - racconta don Vittoria - Non abbiamo mosso un dito e loro ci hanno caricati senza pensarci due volte».

La tensione conseguente ai gravissimi fatti dell'altro ieri a Salerno, non ha risparmiato la consueta atmosfera un po' asettica del «palazzo». Ieri mattina nella sala della giunta regionale, attorno al grande tavolo delle riunioni c'era la delegazione dei contadini in lotta, una folta rappresentanza di consiglieri regionali comunisti, sindacalisti, dall'altro lato, il presidente, Ciriaco De Mita e alcuni assessori. E c'era anche molta rabbia: «Ci sono voluti i fattacci di ieri per tenerla, questa benedetta riunione», commentavano i compagni, i sindacalisti contadini. Mai come per la brutta vicenda di Salerno, l'Ente regionale va posto sul banco degli imputati. I suoi colpevoli ritardi sono alla radice dei gravi episodi dell'altro giorno. La secca denuncia è emersa da tutti gli interventi. Lo stesso presidente Ciriaco è stato costretto ad ammetterlo. Lo scaricabarile tra Regione, autorità militari, ministero della Difesa, che si ostinano a negare ai contadini una fetta dei 1500 ettari del demanio di Persano si protraggono da anni. I contadini intanto hanno arato, seminato e raccolto su circa 300 ettari.

TACCUINO CULTURALE

Radiografia di uno scrittore del Sud

Nino Palumbo è lo scrittore ai quale Sebastiano Martelli dedica un suo libro pubblicato dalla «Nuova Italia» nella sezione de «Il castoreo». E' un libro che si impenna sulla struttura classica del «Castoreo»: ricostruzione di testi, analisi dei personaggi, momenti di svolta, tecniche narrative dell'autore di volta in volta preso in esame. Il tutto in un sistema di «citazioni» significative e dimostrative.

Martelli racconta come lo scrittore si è visto con allarme, mentre saltano in aria certezze e peccati tra i più saldi della storia italiana. Palumbo è alla ricerca di una «nuova storia» di Persano negli anni della «seicento» e poi della «rivoluzione» porta anche nel piccolo giardino dei fiori palumbiani quale «il vento di vento. Ma giusto qualcuno.

Luigi Giordano

Il VI Concorso Internazionale «Alberto Curci» di violino

Questa, in breve, la storia del concorso, la cui istituzione si deve ad Alberto Curci, violinista e soprattutto didatta insigne e fondatore dell'ente morale che porta il suo nome.

VI. SEGNALIAMO

- «Hair» (Amedeo)
«Manhattan» (Fangliang)
«Ratataplan» (Corallo, Ginestre, Ballini)

TEATRI

- GT PRIVATE CLUB (Via Gomez d'Azala, 15)
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
CRASC (Via Atri 36/b)
CORSO (Corso Meridionale)
DELLE PALME (Vicolo Vateria)
EMPIRE (Via P. Giordano)
EXCELSIOR (Via Milano)
FIAMMA (Via C. Poerio, 46)
FILANGIERI (Via Filangieri, 4)
FIorentini (Via R. Bracco, 9)
METROPOLITAN (Via Chiaia)
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12)
ROXY (Tel. 343.149)
S. LUCIA
TEATRO DELLE ARTI (Via Posigio del Mare)
TEATRO TENDA PARTENOPE

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

CINEMA OFF D'ESSAI

- LA PERLA (Tel. 760.17.12)
MODERNISSIMO (Tel. 310.062)
PIERROT (Via A. C. De Meis, 58)
POSILLIPO - 7694741
QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti)
VITTORIA - 377937

ALTRE VISIONI

- AMEDEO (Via Matracci, 69)
ASTRA (Tel. 206.470)
AZALEA (Via Cumana, 23)
BEEBONI (Via Conte di Revo, 16)
CANTALAN (Via M. Netti)
ITALNAPOLI (Tel. 685.444)

Domani all'AUGUSTEO



CINEMA OFF D'ESSAI

- CINE CLUB (Via Orazio 77)
EMBASSY (Via P. De Mura, 19)
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19)
MICRO D'ESSAI (Via dei Chiodi)

Rinascita la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali

PER LA PUBBLICITA' Su l'Unità Rivolgersi alla SPI NAPOLI - Via S. Brigida, 48 Tel. 324691-313851-313790

OGGI all'ALCIONE «PRIMA» un film Scritto e Diretto da CLAUDE LELOUCH CATHERINE DENEUVE JACQUES DUTRONC A NOI DUE SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30